



Funivia Colle del Gigante. Rifugio Torino

Un ascolano fra le nevi

di Andrea Ferretti

Forse non tutti lo sanno, ma c'è un ascolano che da anni rappresenta ormai una vera e propria "autorità" nel campo delle funivie e impianti di risalita. Si tratta di Roberto Lupi, 69 anni da poco compiuti, originario del quartiere della Piazzarola, tornato ora a stabilirsi nella città che gli ha dato i natali, quella dove vivono i suoi parenti e gli amici di infanzia, quella che non ha mai smesso di amare.

Lupi, insignito lo scorso anno dell'onorificenza di "maestro del lavoro" ha rappresentato per decenni l'autentico punto di riferimento della società "Monte Bianco Spa" di Courmayeur che gestisce la funivia in una delle località più spettacolari e di grande richiamo per appassionati e turisti di tutto il mondo. Una delle funivie più alte d'Italia e d'Europa, i cui impianti sono stati diretti per tanti anni da questo ascolano, partito dalla città delle cento torri come operaio, diventato nel giro di qualche anno uno degli specialisti più appetiti sulla piazza internazionale nello specifico settore.

Roberto Lupi conseguì la licenza scolastica in elettrotec-

nica nel 1948 ad Ascoli. Dopo alcuni lavori come apprendista, nel 1954 lasciò la città, i genitori, i fratelli Mario (per tanti anni dipendente dell'Elettrocarbonium), Olga, Maria e Luciana per trasferirsi a Torino dove venne assunto da un'impresa di lavori telefonici per cui lavorò per circa un anno come giuntista di cavi telefonici. Nel giugno del 1955 venne assunto dalla Fiat-Ferriere di Torino come elettricista di 2° livello da cui si dimise nell'agosto del 1963.

Nel frattempo la moglie Maria Artolli - che aveva sposato nel 1957 - gli aveva dato i due figli: Marialuisa (oggi laureata in scienze biologiche, insegnante al liceo di Saint Vincent) e Giuseppe (laureato in medicina e chirurgia, titolare di un avviato studio medico a Torino). Dopo aver frequentato corsi di preparazione e aggiornamento in elettrotecnica industriale e antinfortunistica nel 1963 si trasferì in Valle d'Aosta.

"Devo la mia carriera anche a quel medico che ci suggerì di lasciare la città causa una fastidiosa bronchite che non lasciava in pace mia



Sopra: Roberto Lupi nel suo ufficio di Courmayeur ■ Sotto: insieme al Presidente Soc. Funivie Monte Bianco Coute Gilberti ed una rappresentanza di Maesri di sci

